



CHI SIAMO:

LA LISTA TIVOLI POPOLARE E INCLUSIVA è una formazione sostenuta da diversi partiti e associazioni riconducibili all'area della sinistra cosiddetta "radicale".

Fanno parte della lista , il Partito della Rifondazione Comunista, Potere al Popolo e una Lista civica chiamata Tivoli Territorio di Pace, una lista che si pone in radicale alternativa alle forze di destra, ma anche in discontinuità culturale, politica, etica e organizzativa con le tendenze che negli ultimi decenni hanno prevalso nella sinistra tiburtina : la rincorsa alla conquista del centro e della moderazione a Tivoli .

Siamo quelli che si organizzano, siamo cittadini che non si riconoscono più nei soliti politici di mestiere, che

dale San Giovanni Evangelista, e ci impegniamo a preservare e potenziare le strutture sanitarie esistenti per garantire servizi sanitari di qualità ai cittadini.

Dopo il tragico incendio dell'Ospedale San Giovanni Evangelista, ci assumiamo l'impegno di assicurare la sicurezza delle strutture sanitarie e migliorare l'efficienza dei servizi offerti alla comunità.

Crediamo fermamente che Tivoli debba diventare un Territorio di Pace e ci opponiamo a qualsiasi forma di invasione militare, inclusa l'azione dell'esercito israeliano contro il popolo palestinese vittima di un genocidio. Promuoviamo la pace e la non violenza come unici modi per risolvere i conflitti internazionali.

COSA VOGLIAMO FARE

Vogliamo essere un punto di riferimento affidabile e autonomo da qualunque giunta, per rappresentare nelle Istituzioni le istanze della parte più svantaggiata della nostra città; siamo convinti che Tivoli è una delle città in cui la qualità della vita dovrebbe essere migliore, visto le grandissime risorse del suo territorio con un intero sistema delle ville storiche di Tivoli che formano un patrimonio artistico, architettonico, storico ed ambientale di grandissimo valore inserito nel patrimonio Unesco, con grandi prospettive turistiche, ma anche, e forse proprio per questo, riteniamo Tivoli un Comune con un alto tasso di disuguaglianza visibile nel suo territorio: dalle ville di lusso ai quartieri delle zone residenziali, ai quartieri dimenticati come Campolimpido, Bagni di

Il 19 febbraio 2019 il comune di Tivoli ha emesso il bando pubblico per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del territorio comunale. L'ultimo bando era stato pubblicato nel 1998: 21 anni fa!

Tanto era passato per poter avere una casa popolare a Tivoli.

L'Ater Provincia di Roma e gli agenti della Polizia Locale avevano cominciato una serie di accertamenti per individuare e perseguire i soggetti che hanno occupato senza titolo detti alloggi, spinti dalla richiesta di assegnarli nel più breve tempo possibile agli aventi diritto. Il risultato dell' "operazione case popolari" sarà quello di formare una graduatoria permanente degli aventi diritto, escludendo la soluzione per quelli che sono gli occupanti da tanti anni.

garantire il diritto all'abitare per tutti occorre un piano pubblico che nel breve termine realizzi case a canone sociale, immediati finanziamenti per l'edilizia pubblica e la ristrutturazione di immobili in disuso e abbandonati degli enti pubblici. Non si può assistere allo sgombero di donne sole con minori, anziani malati soggetti che avrebbero titolo alle case popolari.

- . 1) Proponiamo un forte investimento nell'edilizia pubblica.
- . 2) Un controllo continuo sul territorio contro gli affitti non registrati

La partecipazione attiva dei cittadini è un nostro esplicito obiettivo.

1) per garantire il diritto all'abitare per tutti occorre un piano pubblico che nel breve termine realizzi case a canone sociale, immediati finanziamenti per l'edilizia pubblica e la ristrutturazione di immobili in disuso e abbandonati degli enti pubblici.

Il nostro programma infatti è stato redatto con la partecipazione diretta dei cittadini e questo metodo dovrà continuare (ed essere ampliato) nel consiglio Comunale da eleggere, perché il cittadino non è solo chiamato all'elezione dei rappresentanti, ma anche a contribuire continuamente e attivamente alle scelte dell'amministrazione.

LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE E ALLA POVERTA'

Negli anni della crisi sono cresciute le disuguaglianze, la povertà, la fragilità delle persone e delle famiglie. Massima importanza hanno quindi le competenze municipali sui servizi sociali e assistenziali, cui sono invece stati tagliati i fondi e ridotti in tutta la città. La lotta alla disuguaglianza è il cardine della nostra proposta politica. Senza un'attenzione particolare a chi è più svantaggiato non si costruisce una comunità solidale. Per questo le competenze in materia di servizi sociali e assistenziali del comune assumono un'importanza fondamentale e devono essere rifinanziati adeguatamente dalla nuova giunta comunale.

lontariato volte ai cittadini italiani e migranti perché questo produca sviluppo e benessere per tutti.

3) Vogliamo difendere i piccoli commercianti di vicinato di italiani e di immigrati dai caro affitti che li strangolano e dai centri commerciali che desertificano la nostra città.

4) La giunta comunale deve creare politiche sociali in grado di eliminare il crescente disagio socio-economico del territorio tiburtino per evitare che 4,021 persone (il 6,2% in più rispetto al 2022) si rivolgano alla Caritas per garantirsi i fabbisogni minimi di assistenza.

**LAVORO E LOTTA AL LAVORO
NERO**

Per incrementare l'occupazione proponiamo:

. 1) Censire i terreni demaniali, non occupati, e di altri in stato di abbandono anche se di proprietà dei privati. In base alle dimensioni e alle tipologie indirizzare l'utilizzo verso la produzione agricola o zootecnica e, se è il caso, a produzione mista agricola-zootecnica. I terreni demaniali possono essere messi a disposizione di cooperative agricole tramite un comodato d'uso che sarà in vigore finché l'attività sarà produttiva e, comunque, previa delibera del Comune.

. 2) Il Comune si dovrebbe dotare di un Ufficio, fortemente professionalizzato, per accogliere chi

i termini legali della contrattazione collettiva nazionale.

Nello specifico, il lavoro irregolare è caratterizzato da condizioni di lavoro non idonee alle leggi che disciplinano la materia, sia sotto il profilo della sicurezza e delle condizioni di lavoro sia dal punto di vista della regolarità contrattuale della prestazione lavorativa svolta, contribuendo così ad alimentare l'evasione fiscale. Più in particolare, si parla di lavoro "nero" per indicare l'irregolarità totale della prestazione (ossia, il lavoro viene retribuito ma non è dichiarato alle autorità pubbliche). Il numero sul lavoro nero nel territorio tiburtino, secondo le stime, dice che circa il 50% dei lavoratori irregolari sono lavoratori in nero. Il lavoro nero rappresenta una vera e propria

- . 2) Creazione di uno sportello pubblico con istituzioni locali, sindacati e aziende capace di fare opera di controllo e di denuncia.
- . 3) Assistenza dei lavoratori vittime del lavoro nero che denunciano il fenomeno.
- . 4) Potenziamento della repressione contro il lavoro gravemente sfruttato con l'utilizzo di una task force di vigili urbani atta a verificare le licenze.
- . 5) Creazione di un marchio di qualità per le aziende turistiche rispettose del contratto nazionale del turismo.

RIGENERAZIONE DELLA CITTA' AB- BANDONATA

strategico di utilizzo delle risorse termali che porti a ricavare degli utili da reinvestire nella comunità.

. 2) Vogliamo che la RoccaPia (simbolo della città di Tivoli) torni nelle mani dei cittadini facendo un'analisi costi/benefici di una gestione pubblica della stessa creando un coordinamento delle associazioni del territorio.

. 3) Costituzione del Parco DEL BOSCO DEL FAUNO, un'area verde di due ettari nel cuore del quartiere di TIVOLI TERME e la creazione di una struttura sportiva polivalente pubblica, per valorizzare una zona di grande bellezza del nostro Municipio, favorendo sia le attività ludico- sportive, ma anche la fruizione di un paesaggio di grande bellezza.

grammazione eventi culturali.

Costruire una cultura antifascista del nostro territorio

paradosso stridente di chi intende governare la città con alleanza politiche che vanno in direzione opposta all'antifascismo. Per noi TIVOLI città dell'antifascismo è la TIVOLI che vorremmo, attraverso la realizzazione di tutti i punti del nostro programma. Crediamo sia importante che oggi l'antifascismo possa tradursi direttamente in ricadute concrete per la vivibilità e l'identità cittadina.

Ci impegniamo a realizzare grandi progetti di riqualificazione urbana e promozione culturale legati alla memoria dell'antifascismo e della Resistenza: 1) Realizzare Percorsi della Memoria” Per non far scendere l'oblio sulle pagine più drammatiche della storia italiana. Saranno creati

percorsi della memoria che potranno essere sia visibili nello spazio con

Un Protocollo d'Intesa sulla Costituzione, sarà scritto dalla nuova giunta comunale che giurerà pubblicamente fedeltà alla carta costituzionale dichiarandosi non disponibile ad un suo ~~totale~~ stravolgimento. Si impegnerà poi a promuovere questo protocollo presso le scuole primarie e secondarie che impegni le scuole stesse a inserire nell'offerta formativa percorsi sulla memoria antifascista e sulla Costituzione e a rendersi disponibili ad ospitare su richiesta di cittadini e associazioni antifasciste momenti di riflessione sulla storia antifascista e sulla Costituzione del nostro paese .

SUOLO PUBBLICO E PATROCINIO

Delibera municipale che impegna chiunque voglia richiedere autorizza-

portante occasione di aggregazione giovanile utile per la crescita dei ragazzi della nostra comunità. Per questo motivo, è necessario migliorare, perfezionare e aumentare le convenzioni con le società sportive per garantire loro la disponibilità di spazi sempre funzionali.

Pertanto ci impegniamo:

1) a collaborare con le associazioni per promuovere e sostenere gli eventi sportivi in tutte le discipline, incentivare le associazioni sportive allo svolgimento delle proprie attività, in qualsiasi luogo pubblico, anche nelle piazze della città .

2) per favorire la promozione di eventi sportivi, proponiamo una **CONSULTA DELLO SPORT** diversa da

delle associazioni sportive, soprattutto abbattendo i costi sia per le associazioni ma anche per gli stessi tesserati, che si vedono aumentare tali costi di anno in anno.

3) Riqualficare la CITTA' DELLO SPORT DEGLI ARCI ,accessibile a tutti i cittadini che vogliono praticare sport, con accesso GRATUITO a tutti i servizi funzionanti bagni ,docce, spogliatoi ecc.ecc.

4)Riteniamo che le attività svolte dalle associazioni sportive all'interno della città dello sport e in tutte le strutture comunali non debbano essere svolte a fini di lucro, pertanto le tariffe delle varie discipline devono essere regolamentate da una direttiva comunale .

Crediamo che nella nostra comunità tiburtina non ci deve essere alcun tipo di discriminazione :

Proponiamo una comunità Arcobaleno ,capace di eliminare le discriminazioni sul lavoro e nella società, la violenza sulle donne che riguardano anche gay, lesbiche, trans e tutto l'universo LGBTQI+, che combatte quotidianamente contro i pregiudizi, l'odio, l'omofobia, la transfobia».

Per tale ragione proponiamo un centro antiviolenza che sia un rifugio sicuro e qualificato per tutte le donne e per le libere soggettività, con accesso gratuito, con personale qualificato, competente, motivato e non giudicante, capa-

DIRITTO ALLA SALUTE

Il Sindaco, anche attraverso i suoi delegati, è il Tutore della Salute Pubblica dei cittadini del territorio e come tale è il garante della Salute e delle cure che vengono erogate, pertanto si deve far carico di creare relazioni costanti e proficue con la ASL, con l'Ospedale e con i Servizi Territoriali.

Per questo “ ci opponiamo al ridimensionamento dell'Ospedale San Giovanni Evangelista” di Tivoli destinato a essere sostituito dal “Nuovo ospedale della Tiburtina (NOT)” che sorgerà in via Cesurni a Tivoli Terme, al confine con la zona dell'Albuccione (Guidonia Montecelio).

tutto il bacino di utenza di Tivoli e della Valle dell'Aniene?

La pandemia da Covid- 19 ha mostrato tutta la fragilità del nostro sistema sanitario pubblico: per anni non si è fatto altro che chiudere ospedali pubblici con un inesorabile passaggio dalla sanità pubblica a quella privata. Dunque, anziché rimettere in piedi gli ospedali ridimensionati o chiusi, riapertura che alleggerirebbe anche il carico dello stesso ospedale di Tivoli, si pensa, invece, alla chiusura di quest'ultimo che, nel frattempo, è interessato da lavori di ristrutturazione del “Dipartimento Emergenza- Urgan-

geologico e ambientale. La “Piana dei travertini delle Acque Albule”, infatti, oltre a essere sottoposta a subsidenza, è un’area ad alto rischio “sinkhole”, cioè a fenomeni di sprofondamento del terreno. Il nuovo nosocomio, poi, verrebbe costruito in una zona vicina alle sponde dell’Aniene (il cui letto è soggetto a un lento e continuo sprofondamento), in un tratto già di per sé molto inquinato.

Oltre a ciò, la domanda di mobilità veicolare prodotta dal nuovo ospedale causerebbe un aumento dell’inquinamento atmosferico in una zona già avvelenata da polveri sottili provenienti, tra l’altro, anche dalle locali cave di travertino

lare al fatto che l'ospedale di Tivoli è una struttura obsoleta, a rischio sismico (ricordiamo a tal proposito i recenti interventi di adeguamento sopra citati) e troppo all'interno della città, perché costruire un nuovo ospedale in una zona vicina a Roma e dunque già servita da ospedali come il "Sandro Pertini", "Tor Vergata" e "Policlinico Casilino" e non pensare invece all'Alta Valle dell'Aniene, tra l'altro ben servita dalla A24?

DIRITTO ALL' ISTRUZIONE PUBBLICA

La cultura e l'istruzione sono il motore di crescita sociale ed economica di un territorio. A maggior

messo nelle condizioni di avere reali possibilità allo studio, in un momento dove le spese per le famiglie sono sempre più alte: soltanto per trasporti e libri di testo si spendono circa mille euro ogni anno, per non parlare delle famiglie con più figli a carico. Per queste ragioni proponiamo un WELFARE STUDENTESCO che prevede

- 1) accesso al materiale didattico, crediamo sia importante creare una forma di agevolazioni in base al reddito dello studente.
- 2) Agevolazioni al trasporto pubblico, creare delle convenzioni tra comune e compagnie di trasporto atac ,cat , ferrovie

dente debba essere agevolato nell'accesso alla vita culturale del nostro territorio. Teatri, cinema, musei, rassegne, mostre, concerti, e tutte le iniziative a sfondo culturale promosse sul territorio regionale dovrebbero essere a nostro avviso completamente gratuiti per gli studenti, o comunque, prevedere delle agevolazioni consistenti.

. 5) Riapertura della Scuola del GESU' e della Scuola Olivieri con investimenti del PNRR.

DIRITTI PER TUTTI

Proponiamo che il nuovo consiglio approvi con una Delibera

PARCHI E AREE VERDI Il verde Urbano e' uno degli elementi che può contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini ed e' di fondamentale importanza per lo sviluppo di una città sostenibile ,sia dal punto di vista ambientale che sociale. Oggi le aree verdi rappresentano un pilastro fondamentale della sostenibilità urbana, è dunque compito dell'amministrazione progettare e pianificare il verde pubblico includendo il maggior numero possibile di aree verdi ,le quali possono essere anche un'ottima soluzione per il recupero di vecchie aree urbane degradate ,considerato un

Il Territorio del Comune di Tivoli ha un misero patrimonio del Verde urbano: si contano 27 aree Verdi ufficialmente riconosciute, ma molte di queste aree sono in condizioni di semi -abbandono con una insufficiente presenza di alberi e di aiuole.

VIABILITA'

Per tutti i residenti del Comune di Tivoli l'autostrada fino a Castel Madama diventi superstrada gratuita per decongestionare